



Una prof in classe

Allarme della Cgil

«Nelle scuole mancano 300 insegnanti»

Nathan a pagina 3

Sos prof, mancano 300 assunzioni «In cattedra il 40% è precario»

Allarme di Flc Cgil a due settimane dalla prima campanella. Italiano e sostegno le materie più scoperte

di **Iacopo Nathan**
FIRENZE

Sono più di 300 le mancate assunzioni di docenti nella provincia di Firenze, nonostante la prima campanella del nuovo anno scolastico fissata per il 15 settembre si avvicini sempre di più.

La denuncia arriva da Flc Cgil Toscana che ha evidenziato il problema sia a livello locale che regionale, sottolineando come circa il 30% delle cattedre al momento sono senza un professore.

Sulle 6400 assunzioni in programma per la posizione di insegnante di ruolo a livello regionale, infatti, ben 1850 posti di lavoro sono rimasti non occupati, costringendo il mondo della scuola a ricorrere nuovamente alle supplenze. «Un problema che si è creato negli ultimi anni - spiega Pasquale Cuomo, segretario generale Flc Toscana -, è un continuo aumentare dei concorsi, che ha messo in difficoltà i docenti. Ricordiamoci poi che all'ultimo concorso ordi-



Una recente manifestazione di protesta dei docenti. In alto a destra Emanuele Rossi, segretario generale Flc Firenze e Pasquale Cuomo, segretario generale Flc Toscana

nario abbiamo avuto anche l'80% di respinti. Chi ha preso parte a questi concorsi ha raccontato scene da quiz televisivo, con pochissimo tempo a disposizione e addirittura il timer. E non stiamo parlando di persone senza esperienza, ma di professionisti magari con 3 o 4 anni di insegnamento alle spalle, stimati da studenti e famiglie. E non dimentichiamo che que-

st'anno sta iniziando facendo finta che non esista il Covid, mettendo apparentemente in soffitta la dad, che potrebbe tornare invece a rendere il tutto ancora più difficile».

Tra le materie più colpite - e a rischio per il prossimo anno scolastico - c'è l'italiano, oltre al sostegno. «I posti all'università per avere la specializzazione a diventare insegnanti di soste-



In più stiamo fingendo non esista più il Covid e che la dad sia ormai in soffitta quando potrebbe tornare



gno sono pochi – spiega la Flc Cgil – e per questo poi scarseggiano anche gli insegnanti di ruolo».

Altre materie scoperte, inoltre, sono le scienze motorie e alcune discipline scientifiche e tecnologiche. «Anche quest'anno, che per come è iniziato sarà un anno di mobilitazione. – aggiunge Emanuele Rossi, segretario generale Flc Firenze –, saremo costretti a ricorrere al precariato e alle supplenze. Avevamo proposto di cambiare le regole, rendendo più facile l'assunzione dei precari con più di tre anni di insegnamento, ma non è stata ascoltata. Così facendo, anche quest'anno la scuola dovrà ricorrere al 40% di cattedre assegnati a lavoratori precari, che però hanno già dimostrato in classe la loro professionalità».

Adesso l'attesa è per i giorni a ridosso dell'inizio della scuola, quando uscirà la graduatoria delle supplenze e assegnate le cattedre ancora vacanti. I supplenti, infatti, hanno già fatto richiesta per le cattedre, inserendo nel sistema ministeriale le destinazioni preferite, adesso toccherà all'algoritmo calcolare e distribuire i lavoratori in base a richieste e graduatorie. Una volta assegnate anche le ultime cattedre, scatterà la corsa finale verso la prima campanella, con lo sprint finale e gli ultimi aggiustamenti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

